



Venezia 3 maggio. **Avviata la consultazione pubblica per la raccolta di proposte di valorizzazione della caserma “Miraglia” nel comune di Venezia.**

L'attività è stata presentata presso il circolo unificato dell'Esercito di Venezia da **Pier Paolo Baretta** e **Gioacchino Alfano**, rispettivamente sottosegretari del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Difesa, dal Vicesindaco di Venezia **Luciana Colle**, dal direttore generale dell'Agenzia del Demanio **Roberto Reggi** e dall'AD di Difesa Servizi S.p.A. **Fausto Recchia**.

Le proposte presentate entro il 16 giugno, potranno costituire elementi di orientamento per i successivi percorsi procedurali di valorizzazione dell'area. La partecipazione alla consultazione avverrà attraverso la piattaforma on-line disponibile sui siti dell'Agenzia del demanio, di Difesa Servizi S.p.A. e del Comune di Venezia.

La consultazione pubblica è un'occasione per la comunità locale e per gli investitori privati di contribuire allo sviluppo dell'area. Solo dopo questa fase di ascolto, Difesa Servizi S.p.A., società *in-house* del dicastero, avvierà una **procedura ad evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione a privati** della struttura fino a 50 anni, affinché l'immobile venga recuperato e valorizzato **senza variazioni di volumi** sulla base delle indicazioni urbanistiche comunali.

La caserma Miraglia si estende su un'area di **197.000 m²**, pari a circa 28 campi di calcio, su cui insistono **30 costruzioni** per un volume totale di **100.000 m³**. L'infrastruttura si sviluppa intorno ad un **canale navigabile naturale di 800 metri di lunghezza e 70 di larghezza**. L'isola è ricoperta da **150.000 m² di aree verdi** che continueranno a garantire la conservazione della vegetazione lacustre e dell'intero ecosistema ambientale.

Con la valorizzazione della Caserma “Miraglia”, il Ministero della Difesa intende favorire il recupero e la **“restituzione” al territorio e alle comunità locali di un'area militare, d'interesse storico – culturale**, che sorta nel 1884 con la funzione specifica di luogo per il collaudo dei siluri, ha attraversato tutto il '900 ospitando diversi personaggi famosi, fra cui Gabriele D'Annunzio che compì molte delle sue imprese partendo proprio dall'idroscalo.

Il “Progetto Venezia” si inserisce in **un più ampio processo di razionalizzazione, riqualificazione e riuso** del patrimonio immobiliare militare che il Ministero della Difesa, di comune accordo con l'Agenzia del Demanio, ha avviato da tempo e che ha già reso disponibili circa 730 infrastrutture su tutto il territorio nazionale.